



La Regione apre uno sportello per le Pmi a Belgrado

BelgradoBelgrado

ultimo aggiornamento: 22 giugno, ore 19:36

Ancona - (Adnkronos) - "Le Marche stanno favorendo la cooperazione con l'area balcanica, in particolare con la Serbia - commenta in una nota l'assessore regionale alle Attività produttive, Sara Giannini - in quanto risulta strategica per le nostre piccole e medie imprese, dal momento che detiene accordi commerciali favorevoli sia con l'Europa sia con la Russia"

Ancona, 22 giu. - (Adnkronos) - La Regione Marche ha aperto uno sportello a disposizione delle piccole e medie imprese che vogliono avere rapporti di collaborazione con la Serbia. L'iniziativa fa seguito alla visita compiuta dal ministro dell'Economia serbo, Mladjan Dinkic, nelle Marche lo scorso maggio e rappresenta la prosecuzione di un percorso di cooperazione economica e istituzionale che la Regione Marche ha costruito con i Paesi dell'area balcanica, nel contesto della Macro Regione adriatica. Il desk viene gestito da Marchet, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Ancona per l'internazionalizzazione.

"Si tratta di iniziative molto importanti per le Marche -commenta in una nota l'assessore regionale alle Attività produttive, Sara Giannini- perche', in questo momento di crisi, dobbiamo sostenere con forza l'azione delle piccole e medie imprese non solo sul nostro territorio ma anche rispetto ai processi di internazionalizzazione. Le Marche stanno favorendo la cooperazione con l'area balcanica, in particolare con la Serbia, in quanto risulta strategica per le nostre piccole e medie imprese, dal momento che detiene accordi commerciali favorevoli sia con l'Europa, per entrare nell'area euro, sia con la Russia, verso la quale vantano condizioni doganali molto agevolate che possono favorire le imprese marchigiane sui mercati dell'Est europeo".

Per formalizzare e rafforzare le relazioni tra il sistema Marche e la Serbia, durante la visita del ministro Dinkic nella regione, sono anche stati sottoscritti due accordi tra le Marche e il Paese balcanico. In quell'occasione, sono stati organizzati incontri tra imprenditori marchigiani e serbi per approfondire le opportunita' di business, che hanno ora il loro seguito a Belgrado.

In occasione dell'avvio del desk viene presentato alle autorità e agli operatori serbi il sistema economico marchigiano, le opportunita' offerte dall'Unione europea per lo sviluppo dei territori e gli spazi di collaborazione nel settore artigiano.

"L'iniziativa di questi giorni -afferma Paolo Leonardi, vicepresidente di Marchet- rientra nel progetto comunitario Tisaf, avviato nel 2007, che intende creare strumenti per il sistema manifatturiero, in grado di sostenere la crescita competitiva e l'integrazione tra le imprese delle due sponde dell'Adriatico".

STAMPA